

Bombe carta a Siracusa, proseguono le indagini. Il Questore: “Fiduciosi, no allarme sicurezza”

Proseguono le indagini sulle due bombe carta fatte esplodere nei giorni scorsi davanti altrettante attività commerciali di Siracusa. “Sono episodi che non vanno sottovalutati e che potrebbero segnalare una possibile recrudescenza criminale. Le attività investigative sono in corso e siamo fiduciosi”, dice a riguardo il Questore Roberto Pellicone.

Gli investigatori di Polizia di Stato e Carabinieri sono a lavoro da giorni, per risalire agli autori degli episodi che hanno creato un certo allarme sociale. Se comprensibile è la preoccupazione alimentata da accadimenti di questo tipo, sarebbe però un errore immagine Siracusa come città in emergenza sicurezza. Ed anche su questo aspetto, importante è il lavoro delle forze dell'ordine.

La prima detonazione si è verificata nella notte del 12 dicembre scorso, nel quartiere Grottasanta. Una bomba carta è esplosa davanti alla storica pasticceria Brancato, provocando danni alla saracinesca e alla vetrina dell'attività commerciale.

Circa ventiquattrore più tardi, nella prime ore del 13 dicembre, un secondo ordigno è esploso davanti ad un bar di via Salvatore Monteforte, nella zona di Bosco Minniti, svegliando i residenti con un forte boato.

Al momento, non sarebbero emersi collegamenti tra i due episodi.

Criminalità diffusa, maxi operazione della Polizia di Stato anche in provincia di Siracusa

Una vasta operazione nazionale ad alto impatto investigativo contro lo spaccio di sostanze stupefacenti e la criminalità diffusa è stata portata a termine dalla Polizia di Stato, con l'impiego delle Squadre Mobili su tutto il territorio nazionale, coordinate dal Servizio Centrale Operativo. L'azione ha colpito non solo le tradizionali piazze di spaccio, ma anche i cosiddetti cannabis shop, alla luce delle nuove normative introdotte dal decreto-legge 48/2025.

Nel mirino degli investigatori anche reati connessi come regolamenti di conti, porto illegale di armi, violenze e reati contro il patrimonio, fenomeni spesso legati alle nuove modalità di approvvigionamento e consumo delle droghe, emerse anche nella recente relazione della Direzione centrale per i servizi antidroga.

Complessivamente sono state identificate oltre 95 mila persone, tra cui più di 10 mila minorenni, con centinaia di arresti e denunce. Sequestrati 35 chilogrammi di cocaina, oltre 1.300 chilogrammi di cannabinoidi e un chilo di eroina, oltre a armi da fuoco, armi bianche e più di 300 mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Elevate centinaia di sanzioni amministrative e avviate verifiche su profili social riconducibili a contesti criminali.

Parallelamente, sono stati effettuati controlli mirati nei cannabis shop: oltre 300 esercizi verificati, con sequestri, arresti e denunce, e la chiusura di attività risultate non conformi alla normativa vigente.

Anche la provincia di Siracusa è stata direttamente coinvolta nell'operazione. La Squadra Mobile aretusea ha arrestato cinque persone, tra cui un minorenne, e denunciato altre cinque per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Tre soggetti sono stati inoltre sanzionati e segnalati all'Autorità amministrativa per uso personale di droga.

Nel corso dei controlli sono state effettuate 12 perquisizioni, con il sequestro di 428 grammi di cocaina, oltre 2 chilogrammi di cannabinoidi e 20 grammi di crack. Identificate 25 persone, controllati 11 veicoli e sottoposti a verifica tre cannabis shop, uno dei quali è stato chiuso e posto sotto sequestro.

Ruba auto mentre il proprietario fa shopping: inseguimento e arresto per un 32enne

Ruba un'auto ad un uomo che l'aveva posteggiata a Priolo per fare acquisti natalizi.

Non è andata bene ad un uomo di 32 anni, già noto alle forze dell'ordine, arrestato dagli agenti delle Volanti per ricettazione, porto di oggetti atti ad offendere e resistenza a pubblico ufficiale.

L'auto, essendo munita di localizzatore satellitare, non appena è stato segnalato il furto, è stata individuata a Siracusa, in viale Santa Panagia, dove i poliziotti si sono precipitati, intercettando il 32enne che, alla loro vista, ha tentato la fuga ma dopo un breve inseguimento per le vie della

zona alta della città, è stato raggiunto, bloccato e arrestato. Perquisita l'auto, gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato numerosi oggetti atti ad offendere (una mazza da baseball, una mazza in legno, 2 coltelli a serramanico e un coltello da cucina).

All'interno dell'automobile c'era anche una borsa poi risultata provento di furto perpetrato in un supermercato di Floridia.

L'uomo è stato condotto in carcere. L'auto rubata è stata restituita al legittimo proprietario, che era finalmente riuscito ad acquistarla, dopo averla desiderata tanto, come regalo di Natale per se stesso.

Ottava di Santa Lucia, processione di ritorno dalla Borgata: fuochi ai ponti

Nonostante il maltempo e le incertezze legate alle condizioni atmosferiche, Siracusa si prepara a vivere l'Ottava della Festa di Santa Lucia, con il rientro del simulacro della Patrona dalla Borgata alla Cattedrale. Alle 8 del mattino, come da tradizione, i "botti" hanno annunciato alla città l'inizio della giornata di festa, sfidando nuvole e pioggia e rinnovando un rito che da secoli scandisce il legame profondo tra Siracusa e la sua Santa.

Fino alla serata di ieri si sono susseguiti vertici ed incontri operativi per monitorare l'evoluzione del meteo.

Determinanti sono state le indicazioni arrivate dall'Aeronautica Militare di Sigonella, che hanno individuato una finestra temporale favorevole tra le 13 e le 22, tale da consentire lo svolgimento in sicurezza della processione dalla

Borgata a Ortigia. Quindi la processione si farà. In caso di piogge abbondanti durante la mattinata, potrebbe essere necessario valutare preventivamente la tenuta delle strade interessate dal passaggio del simulacro.

Al momento, però, vince l'ottimismo. L'organizzazione procede secondo programma e l'uscita del simulacro è confermata per le ore 15 odierne. Dalla Borgata prenderà il via la processione lungo il tradizionale itinerario, che prevede la sosta e l'ingresso nel parco del Santuario della Madonna delle Lacrime, quindi la preghiera in ospedale, uno dei momenti più toccanti del cammino, prima della marcia verso Ortigia.

All'arrivo ai ponti, come vuole la tradizione, è previsto il consueto spettacolo pirotecnico. Quindi l'ultimo tratto del percorso fino a piazza Duomo, sino alla Cattedrale.

A chiudere la giornata sarà il maestro di cappella Alessandro Zanghì, che saluterà il simulacro e procederà alla chiusura delle porte della nicchia che custodisce Santa Lucia, segnando ufficialmente la conclusione delle celebrazioni.

Per favorire partecipazione e spostamenti, da questo pomeriggio tornano le navette gratuite dall'area di sosta di via Elorina e dal Von Platen. Corse ogni 20 minuti circa, per collegare Borgata e Ortigia.

Tentata rapina in un supermercato di via Algeri: arrestato 53enne

Tentata rapina ai danni di un supermercato di via Algeri.

Nella tarda mattinata di martedì, i Carabinieri sono intervenuti a seguito della segnalazione giunta al 112 di una rapina in atto all'interno di un supermercato.

Il pronto intervento dei militari ha consentito di bloccare e arrestare un 53enne che, dopo aver minacciato con un'arma da taglio una commessa al fine di farsi consegnare il denaro contenuto nella cassa, ha tentato di darsi alla fuga.

I servizi di prevenzione e controllo del territorio da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa sono stati intensificati e saranno ulteriormente rafforzati in occasione delle imminenti festività natalizie, al fine di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza e agli esercizi commerciali di tutta la provincia.

Regione, 5 milioni ai Comuni dell'Aerca di Siracusa. Carta (GS): "Risultato storico"

L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato uno stanziamento di 5 milioni di euro destinato ai Comuni Aerca (Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale) della provincia di Siracusa. Una buona notizia per Siracusa, Augusta, Melilli, Priolo, Floridia e Solarino. La norma è stata presentata da Grande Sicilia e firmata dall'on. Giuseppe Carta. Ha ottenuto il via libera delle Commissioni Ambiente e Bilancio dell'Ars. "Per la prima volta i nostri territori ottengono risorse dedicate alla rigenerazione ambientale e alla valorizzazione dell'area industriale. È un risultato storico che riconosce finalmente le esigenze e le difficoltà dell'Aerca siracusana. Abbiamo mantenuto un impegno preciso con le comunità locali e ora i Comuni dispongono di uno strumento concreto per avviare interventi urgenti e necessari", dice Carta.

I fondi saranno impiegati per interventi di risanamento, manutenzione e promozione delle aree industriali con

l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e restituire funzionalità e decoro a una zona strategica per lo sviluppo regionale. “Nella precedente legge finanziaria, analoghe risorse erano state destinate unicamente all'Aerca di Messina”, ricorda il deputato regionale d Grande Sicilia che preannuncia una prossima conferenza stampa per illustrare nel dettaglio i criteri di riparto destinati ai Comuni beneficiari. “Mi sia consentito un ringraziamento a tutti i parlamentari siracusani, di maggioranza e di opposizione, per il supporto che ha reso possibile il raggiungimento di questo obiettivo atteso da anni”, chiosa Carta.

Dipendenza da smartphone come alcol e droga. Istituito un fondo per combatterla

A tutela di bambini e adulti, la dipendenza da smartphone è stata riconosciuta alla pari di dipendenze più note come quella da alcol e da sostanze psicotrope e quindi l'Ars ha istituito un fondo destinato agli enti del terzo settore per realizzare progetti per combatterla. La norma ha avuto l'ok da Sala d'Ercole grazie a un emendamento del deputato M5S Carlo Gilistro che ha permesso di estendere a queste dipendenze il fondo istituito con l'articolo 81 della legge di stabilità in discussione all'Ars contro le dipendenze da alcol e sostanze psicotrope.

“Questa approvazione, arrivata in maniera assolutamente trasversale – dice il deputato, che su queste dipendenze gode di un osservatorio privilegiato grazie alla sua professione di pediatra – è la consacrazione del riconoscimento della pericolosità delle dipendenze dai cellulari e

dall'iperconnettività, ormai da equiparare alle dipendenze da alcol e droghe e per certi aspetti anche più pericolose di queste, perché, non essendoci inalazione o assunzione di alcuna sostanza, sono più subdole e insidiose". Gilistro è anche firmatario della legge-voto approvata all'unanimità lo scorso febbraio dall'Ars che vieta l'uso dei cellulari e delle apparecchiature digitali ai bambini fino a 5 anni e ne limita fortemente l'uso nella seconda e terza infanzia e in età adolescenziale. "La legge – dice Gilistro – è stata trasmessa a Roma. Dovrà essere il Parlamento nazionale a farla diventare legge dello Stato. I tempi sono ormai maturi per farlo. Sta infatti crescendo esponenzialmente la consapevolezza del pericolo digitale che incombe sulla salute dei nostri bambini e ragazzi".

Viadotto Cassibile, 5,5 milioni di euro per la riqualificazione. Cannata: "risposta concreta"

Nella notte, durante i lavori della Finanziaria regionale, è stato approvato l'emendamento da 5,5 milioni di euro per la riqualificazione e la riparazione urgente del viadotto di Cassibile, lungo l'autostrada A18 Siracusa-Gela.

Le risorse consentiranno al Consorzio Autostrade Siciliane di avviare subito gli interventi strutturali necessari per il ripristino in sicurezza dell'infrastruttura, dopo le criticità emerse a seguito delle indagini tecniche e lo stop ai mezzi pesanti disposto in via cautelativa. Nella giornata di ieri, infatti, l'on. Luca Cannata ha avuto interlocuzioni dirette

con il capogruppo di Fratelli d'Italia all'ARS Giorgio Assenza, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, con il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno e con il Presidente della Regione Renato Schifani, condividendo l'urgenza di reperire le risorse già in questa Finanziaria per evitare ulteriori danni alla viabilità dell'intero Sud Est siciliano. "Dopo il tavolo tecnico in Prefettura e l'allarme lanciato sul rischio di congestionare la SS115 – dichiara Cannata – era indispensabile dare una risposta immediata. Questo stanziamento consente di passare dalle parole ai fatti e di avviare rapidamente i lavori, tutelando la sicurezza e l'economia del territorio". Il finanziamento recepisce integralmente la richiesta del CAS, che ha stimato in 5,5 milioni di euro l'importo necessario per gli interventi di riparazione del viadotto, a seguito della rottura di alcuni cavi di precompressione riscontrata durante le ispezioni tecniche. L'emendamento approvato autorizza formalmente il contributo regionale per consentire l'avvio delle opere. "È questo il nostro modo di fare politica – conclude Cannata – ascoltare il territorio, intervenire subito e dare risposte concrete, senza perdere tempo".

Riparte il servizio di raccolta degli indumenti usati: da giovedì via al conferimento

Riparte il servizio di conferimento dei rifiuti tessili a Siracusa.

Dopo una lunga stasi, da martedì 23 dicembre i cittadini

09 Gennaio 2026 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 presso l'isola ecologica mobile localizzata nel parcheggio di Via Augusta.

Gennuso: “Intervento risolutivo per la riparazione

al Viadotto di Cassibile”

«Il Consorzio per le Autostrade Siciliane potrà contare su un finanziamento dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità di 5,5 milioni di euro che serviranno per la riqualificazione e la riparazione del viadotto Cassibile, sulla A18 Siracusa-Gela». Lo dice il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso, annunciando l'approvazione di un emendamento alla legge Finanziaria Regionale in fase di discussione all'Ars.

Dall'inizio dell'anno, infatti, il tratto di autostrada sul viadotto Cassibile in direzione Siracusa è chiuso al traffico per un tratto di circa un chilometro nel quale è stato disposto per l'appunto, il passaggio a doppio senso sulla corsia di marcia verso sud, con divieto di transito e uscita obbligatoria per i mezzi pesanti agli svincoli precedenti di Avola per chi si dirige verso nord, e di Cassibile per chi si dirige verso sud. «Ancora un'importante risposta del Governo Schifani alle esigenze del territorio e, in questo caso, per tutte le persone che percorrono, anche quotidianamente e per i più svariati motivi, l'autostrada Siracusa-Gela. Le opportune verifiche e indagini sul viadotto hanno evidenziato la necessità di intervenire per rafforzarne i componenti strutturali per poterlo rendere nuovamente percorribile. Grazie a questi fondi sarà dunque possibile procedere alla stesura del progetto di fattibilità tecnico-economica per il ripristino e procedere così con l'intervento risolutivo».